



# COMUNE DI SARROCH

*Città Metropolitana di Cagliari*

**A-AMM - AREA AMMINISTRATIVA, ATTIVITA' PRODUTTIVE, SUAPE E TURISMO**

## DETERMINAZIONE

**Num.: 289 Data: 24/02/2021**

**OGGETTO ; Riaccertamento ordinario dei residui**

\*\*\*\*\*

### **IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SUAPE CULTURA E TURISMO**

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

VISTO l'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000 che testualmente recita: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DLgs. n. 118/2011 possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, a seguito di eventi verificatesi successivamente alla registrazione (punto 5.4 lett.a) sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili;

PRESO atto che:

- in base al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.lgs.118/2011, così come integrato e modificato dal D. Lgs n. 126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- 1) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- 2) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- 3) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- 4) la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;
- 5) detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- 1) i crediti di dubbia e difficile esazione;
  - 2) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
  - 3) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
  - 4) i debiti insussistenti o prescritti;
  - 5) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
  - 6) i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere al re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile,
- 6) con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione

DATO atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta Comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31.12.2019;

RILEVATO che con nota protocollo n.1523/2021 è stato trasmesso da Servizio Finanziario l'elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi di competenza di questa Area, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s. m. i.;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta Comunale di avere la visione dettagliata delle risultanze della predetta attività che devono formare oggetto di specifica deliberazione.

VISTO

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo modificato dal D.Lgs. 118/2011;
- Il D.Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2015;
- Il principio contabile della competenza finanziaria, Allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011;
- lo Statuto dell'Ente.

#### **DETERMINA**

1. Di approvare, ai soli fini ricognitori, l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2020 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, come risulta dal prospetto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di trasmettere l'elenco di cui al punto 1) alla Giunta Comunale ai fini dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011.
3. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
4. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comportando riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio

dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale.

5. Di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è Angelo Tolu – Responsabile dell'Area Amministrativa, Attività Produttive, SUAPE e Turismo.
6. Di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente.

**L'ISTRUTTORE  
TOLU ANGELO**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TOLU ANGELO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

premettendo che sulla proposta della presente Deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri preventivi:

**PARERE TECNICO**

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole.

Data: 24/02/2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Responsabile A-AMM - AREA AMMINISTRATIVA, ATTIVITA' PRODUTTIVE,  
SUAPE E TURISMO  
TOLU ANGELO**

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 25/02/2021 al 12/03/2021

Data, 25/02/2021

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

**VACCA MANUELA**

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*